

Terme, il progetto di rilancio porterà 45 nuovi posti di lavoro

L'assessore Cupparo: «L'obiettivo è puntare sul turismo straniero»

● C'è anche un co-finanziamento di tre milioni di euro della Regione Basilicata che porterà al rilancio delle terme di Latronico. Un progetto che porterà 45 nuovi posti di lavoro.

Dunque la giunta regionale nella sua ultima riunione ha deliberato un finanziamento di 3 milioni di euro a favore del piano di investimenti che prevede la riqualificazione e l'ampliamento di un complesso turistico e la realizzazione di un centro sensoriale, a seguito di interventi su fabbricati siti nel comune di Latronico in Contrada «La Calda», già utilizzati per turismo termale.

A riferirlo è l'assessore alle attività produttive, Francesco Cupparo.

«La Regione - ha detto - sostiene l'accordo di programma per la riqualificazione e l'ampliamento del complesso turistico e termale di Latronico. I costi complessivi del progetto, presentato da Russit srl, ammontano a circa 23,58 milioni di euro, di cui 11,2 milioni finanziati dal Mise. La realizzazione del programma determinerà l'occupazione di 45 unità lavorative. Lo scopo è quello di far rinascere le antiche "Terme di Latronico" che in passato erano molto conosciute e frequentate».

«Abbiamo quindi ritenuto - ha aggiunto Cupparo - il progetto d'investimento funzionale al recupero ed alla riqualificazione di strutture dismesse risultando soddisfatto il requisito previsto anche in base alle "Indicazioni operative" del Ministero delle Sviluppo Economico. Va inoltre evidenziato che la società intende contribuire, attraverso la realizzazione del programma, alla stabilizzazione della domanda turistica attraverso la destagionalizzazione dei flussi puntando al turismo straniero e ad attività ricreative durante tutto l'arco dell'anno. La società è fortemente orientata al turismo straniero e prevede la possibilità di organizzare viaggi per portare nel nuovo centro termale turisti dal Nord Europa, attento al turismo naturalistico ed al concetto di benessere. Anche nella scelta di attrezzature ed arredamenti da uti-

lizzare, la società ha cercato di assecondare il gusto di una clientela del nord-europea, solita soggiornare nei mesi di primavera e autunno. Per incrementare la domanda nei mesi invernali, infatti, è prevista la realizzazione di sale e specifiche aree comuni e di accoglienza per poter ospitare eventi e manifestazioni congressuali».

«Inoltre - ha concluso l'assessore regionale - verrà realizzato

un centro sensoriale, secondo i più avanzati criteri tecnologici e le più sofisticate tecniche di cura, relax e benessere, con la duplice funzione di essere sia a servizio degli alberghi, sia indipendente, per offrire un servizio di attrazione per tutta la Regione. Con questo progetto la Basilicata si inserisce nel target della vacanza benessere salutistico, in stretta sintonia con il Progetto "Terre di Benessere"».

LATRONICO
L'ingresso del centro termale interessato da un programma di rilancio



Cupparo: «A favore della riqualificazione del complesso turistico»

La Regione investe 3 milioni nel progetto "Terme di Latronico"

La Giunta Regionale nella sua ultima riunione ha deliberato un finanziamento di 3 milioni di euro a favore del piano di investimenti che prevede la riqualificazione e l'ampliamento di un complesso turistico e la realizzazione di un Centro Sensoriale, a seguito di interventi su fabbricati siti nel comune di Latronico in Contrada "La Calda", già utilizzati per turismo termale. A riferirlo è l'Assessore alle Attività Produttive Francesco Cupparo ribadendo che «la Regione sostiene l'Accordo di Programma per la riqualificazione e l'ampliamento del complesso turistico e termale di Latronico. I costi complessivi del progetto, presentato da Russit srl, ammontano a circa 23,58 milioni di euro, di cui 11,2 milioni finanziati dal MISE. La realizzazione del programma determinerà l'occupazione di 45 unità lavorative».

«Lo scopo è quello di far rinascere le antiche "Terme di Latronico" che in passato erano molto conosciute e frequentate. Abbiamo quindi ritenuto - aggiunge - il progetto d'investimento funzionale al recupero ed alla riqualificazione di strutture dismesse risultando soddisfatto il requisito previsto anche in base alle "Indicazioni operative" del Ministero delle Sviluppo Economico».

«Va inoltre evidenziato - continua Cupparo - che la società intende contribuire, attraverso la realizzazione del programma, alla stabilizzazione della domanda turistica attraverso la destagionalizzazione dei flussi puntando al turismo straniero e ad attività ricreative durante tutto l'arco dell'anno. La società è fortemente orientata al turismo straniero e prevede la possibilità di organizza-



re viaggi per portare nel nuovo centro termale turisti dal Nord Europa, attento al turismo naturalistico ed al concetto di benessere. Anche nella scelta di attrezzature ed arredamenti da utilizzare, la società ha cercato di assecondare il gusto di una clientela del nord-europea, solita soggiornare nei mesi di primavera e autunno. Per incrementare la domanda nei mesi invernali, infatti, è prevista la realizzazione di sale e specifiche aree comuni e di accoglienza per poter ospitare eventi e manifestazioni congressuali. Inoltre, verrà realizzato un centro sensoriale, secondo i più avanzati criteri tecnologici e le più sofisticate tecniche di cura, relax e benessere, con la duplice funzione di essere sia a servizio degli alberghi, sia indipendente, per offrire un servizio di attrazione per tutta la Regione».

«Con questo progetto - conclude Cupparo - la Basilicata si inserisce nel target della vacanza benessere salutistico, in stretta sintonia con il Progetto "Terre di Benessere"».